

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Proposta di Delibera della Giunta Comunale riguardante le modalità di rateizzazione della quota del 50% delle somme dovute a conguaglio dell'oblazione da versare al Comune per la sanatoria degli abusi edilizi di cui alle Leggi n.47/85, n.724/94 e n.326/2003.

L'anno duemilaquindici il giorno 13 OTT. 2015 del mese di _____ alle ore 13,15, nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del sig. Sindaco rag. Vincenzo CORBO e con l'intervento degli Assessori:

NOME E COGNOME	P	A
RIZZO GAETANO	X	
GENTILE DAVIDE	X	
FERRANTE BANNERA GIUSEPPE		X
GUARNERI VINCENZO		X
BENNICI PATRIZIA	X	
FARRUGGIO CHIARA	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dr. Domenico Tuttolomondo. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Proponente

PREMESSO CHE:

- a. nelle more della definizione delle istanze di condono edilizio di cui alle leggi n.47/85 - n.724/94 e n.326/03 e s.m.i., numerosi cittadini hanno rappresentato le difficoltà economiche conseguenti al versamento del conguaglio oblazione;
- b. il grave momento di crisi generalizzata che investe il nostro Paese ed in particolare modo la Regione Sicilia ed il Comune di Canicattì che influisce non poco sulle procedure connesse al rilascio delle concessioni di sanatoria;
- c. sono numerose le istanze di condono edilizio che rimangono non definite poiché troppo onerose per i cittadini, ai quali viene richiesto spesso un pagamento immediato, nei termini canonici di legge, di somme ingenti che mettono in difficoltà l'economia delle famiglie;
- d. sia invece opportuno prevedere la possibilità di regolarizzare le istanze di condono edilizio, con il conseguente rilascio della concessione edilizia, previo pagamento agevolato delle somme dovute ai fini del rilascio di detta concessione;
- e. l'interesse del cittadino alla definizione della procedura di rilascio della concessione in sanatoria, con positivo accoglimento della relativa domanda, coincide con quello dell'Amministrazione alla compiuta definizione delle istanze pendenti (condoni edilizi) o di situazioni irregolari (accertamenti di conformità), sia per garantire certezza giuridica che introitare nelle casse del Comune le somme dovute a titolo di oneri;
- f. il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" disciplina all'art. 16 comma 2, la possibilità di rateizzare le somme dovute, come segue: *"La quota di contributo relativa agli oneri di*

urbanizzazione va corrisposta al Comune all'atto del rilascio del permesso di costruire e su richiesta dell'interessato, può essere rateizzata";

- g. L'art. 50 della L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 stabilisce le sanzioni amministrative per il mancato o ritardato pagamento del contributo per la concessione edilizia, non ponendo limiti alla rateizzazione delle somme;
- h. La Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 Giugno 1995 n. 2241/UL recante indirizzi sull'applicazione della normativa di definizione agevolata delle violazioni edilizie prevede, al relativo Capitolo V paragrafo 5.2, che: *"il pagamento dell'oblazione può essere rateizzato" (da richiamare per il principio generale di rateizzazione);*
- i. Il comma 5° dell'art.17 della L.R. 16 aprile 2003 n.4, ai fini del recupero delle risorse finanziarie derivanti dalla definizione delle pratiche di condono edilizio concede la possibilità di rateizzare gli oneri concessori le cui somme superino i 2.500,00 euro, riguardanti gli oneri relativi al costo di costruzione e agli oneri di urbanizzazione, ivi compreso quelli di urbanizzazione pro-quota di cui al comma 6, possono essere corrisposti fino ad un massimo di 6 rate semestrali di pari importo;
- j. Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 febbraio 2005 recante "Versamento del 50 per cento della somma dovuta a conguaglio dell'oblazione per la sanatoria degli abusi edilizi, ai sensi dell'art. 35, comma 14, della legge 28 febbraio 1985, n. 47, relativamente alla definizione degli illeciti edilizi prevista dall'art.32, commi da 25 a 41, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, e' versata dal richiedente la sanatoria direttamente al Comune interessato secondo le modalità stabilite dal Comune stesso. La restante quota pari al 50 per cento della somma dovuta a titolo di conguaglio dell'oblazione di pertinenza dell'erario e' versata con le modalità stabilite dal decreto ministeriale 14 gennaio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 gennaio 2004, n.14, concernente il versamento delle somme dovute a titolo di oblazione per la definizione degli illeciti edilizi;
- k. Il principio della definizione agevolata del pagamento dell'oblazione risulta quindi immanente all'ordinamento giuridico e se ne ritiene ammissibile l'applicazione analogica ai casi simili ed alle materie analoghe, ex art. 12 comma 2 delle Disposizioni sulla Legge in generale (c.d. analogia iuris);

Ritenuto che l'oblazione, nella sola parte non dovuta allo Stato (50%) costituisce un'entrata propria dell'ente locale, come tale da esso disponibile, e pertanto, appare possibile una diversa regolamentazione del flusso di cassa secondo specifiche modalità di regolamentazione interna;

Ritenuto opportuno dare facoltà ai cittadini interessati, presentando istanza scritta, di rateizzare gli importi degli oneri per oblazione, comunque nei limiti stabiliti dalle normative in materia di condono edilizio sin qui succedutesi;

Preso atto che, nonostante l'attività amministrativa esitata da questo ufficio precedente per la regolarizzazione urbanistica ed edilizia di tutte le istanze che non si trovino in condizioni oggettive di inammissibilità, risultano numerose le domande di condono edilizio che rimangono non definite poiché troppo onerose per i cittadini, ai quali viene richiesto spesso un pagamento immediato di somme ingenti che mette in difficoltà l'economia delle famiglie;

Ritenuto sia dovere di questa P.A. costituire le migliori condizioni a che tutti gli utenti possano regolarizzare le richieste di condono fatte attraverso il rilascio della Concessione Edilizia in sanatoria, previo il pagamento di tutti gli oneri connessi, con modalità di pagamento agevolato delle somme dovute;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale;

Per quanto sopra

Propone di deliberare

1. Di dare facoltà ai cittadini interessati, presentando istanza scritta, di rateizzare gli importi relativi al 50% del conguaglio dell'oblazione da versare al Comune secondo le seguenti linee guida, atteso che la restante quota pari al 50% va versata allo Stato in unica soluzione:

a. MODALITA' DI RATEIZZAZIONE DELL'OBLAZIONE A CONGUAGLIO:

Per quanto attiene alla misura dell'oblazione del 50% del contributo determinato a conguaglio da versare al Comune, per il rilascio di Concessioni Edilizie in Sanatoria, a richiesta dei cittadini interessati, l'importo potrà essere rateizzato, escludendo dalla rateizzazione le opere non valutabili in termine di superficie e di volume contemplate nelle tipologie delle tabelle allegate di cui alle Leggi n. 47/85, n.724/94 e n.326/2003, per un periodo non superiore a mesi trentasei, versati con le modalità di cui sotto;

		IMPORTI DA	IMPORTI FINO A		
		€ 500,00	€ 2.500,00		
N. RATE	1" RATA	2" RATA	3" RATA	INTERESSI LEGALI	
Tre	1/3 dell'importo entro 30 gg, dalla notifica	1/3 dell'importo entro mesi 6, dalla 1" rata	1/3 dell'importo entro mesi 6, dalla 2" rata	Dovuti della 2" e 3" rata per complessivi mesi 12	

		IMPORTI DA	IMPORTI FINO A			
		€ 2.500,00	€ 5.000,00			
N. RATE	1" RATA	2" RATA	3" RATA	4" RATA	5" RATA	INTERESSI LEGALI
Cinque	1/5 dell'importo entro 30 gg, dalla notifica	1/5 dell'importo entro mesi 6, dalla 1" rata	1/5 dell'importo entro mesi 6, dalla 2" rata	1/5 dell'importo entro mesi 6, dalla 3" rata	1/5 dell'importo entro mesi 6, dalla 4" rata	Dovuti della 2" - 3" - 4" e 5" rata per complessivi mesi 24

		IMPORTI DA		IMPORTI FINO A				
		€ 5.000,00		€ illimitati				
N. RATE	1" RATA	2" RATA	3" RATA	4" RATA	5" RATA	6" RATA	7" RATA	INTERESSI LEGALI
sette	1/7 dell'importo entro 30 gg, dalla notifica	1/7 dell'importo entro mesi 6, dalla 1" rata	1/7 dell'importo entro mesi 6, dalla 1" rata	1/7 dell'importo entro mesi 6, dalla 1" rata	1/7 dell'importo entro mesi 6, dalla 1" rata	1/7 dell'importo entro mesi 6, dalla 1" rata	1/7 dell'importo entro mesi 6, dalla 1" rata	Dovuti della 2" - 3" - 4- 5" - 6" e 7" rata per complessivi mesi 36

b. MODALITA' DI PAGAMENTO

Per la Concessione Edilizia in Sanatoria, l'entità del contributo dovuto è determinata dall'Ufficio Tecnico competente, tramite comunicazione di esito positivo della pratica mediante notifica/invio della relativa Determina.

Le rate o il versamento in unica soluzione del 50% del conguaglio dell'oblazione dovuto, dovrà avvenire tramite bollettino postale intestato al Comune di Canicattì, contenente la causale relativa al 50% del conguaglio dell'oblazione al numero di C/C postale indicato dall'Ufficio Condono del Comune, ovvero tramite bonifico bancario del Comune di Canicattì, alle coordinate bancarie indicate sempre dall'Ufficio Condono del Comune.

c. DOMANDA DI RATEIZZAZIONE

L'intestatario della pratica edilizia, a condizione che abbia ottemperato a tutto quanto richiesto nella Determina, qualora intende rateizzare la quota parte di oblazione a conguaglio, e si ravvisano le condizioni esposte al punto a. e b., al fine del rilascio della relativa Concessione Edilizia in Sanatoria, dovrà presentare al Dirigente Responsabile

dell'Ufficio Condono edilizio domanda di rateizzazione contenente:

- a) ricevuta del versamento dovuto a titolo di prima rata dell'oblazione dovuta al Comune, secondo quanto previsto dal punto a. e b.;
- b) ricevuta del versamento pari al restante 50% dovuto allo Stato in unica soluzione;
- c) ricevuta del versamento dovuto a titolo degli oneri concessori, secondo le modalità previste dal comma 5° dell'art.17 della L.R. 16 aprile 2003 n.4;
- d) polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia della dilazione del pagamento per un importo pari al totale degli oneri concessori rimanenti e della quota parte di oblazione a conguaglio, dovuti alle successive scadenze, maggiorato dell'importo degli interessi legali semplici, relativi all'oblazione, e quelli relativi agli oneri per come stabilito dalla legge.

Una copia della quietanza di pagamento alle scadenze previste, dovrà essere consegnata all'Ufficio Condono Edilizio Comunale.

d. MANCATO O RITARDATO PAGAMENTO DELLE RATE

Il mancato o ritardato versamento della quota parte di oblazione a conguaglio rateizzati alle scadenze stabilite, e dopo la richiesta di quanto dovuto, non provvedendo entro 15 giorni al relativo versamento, l'amministrazione avvierà le procedure di recupero delle rate non pagate, interessando la società assicurativa che ha stipulato polizza fideiussoria a garanzia.

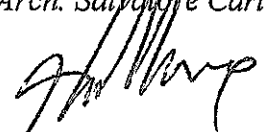
e. SVINCOLO POLIZZA FIDEJUSSORIA

Lo svincolo della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, presentata a garanzia della rateizzazione del contributo di cui sopra, sarà disposto dal Responsabile del Settore Condono Edilizio su richiesta dell'interessato, dandone comunicazione all'assicurazione che ha stipulato la polizza.

2. Di **precisare** inoltre per tutti i cittadini che precedentemente alla presente proposta di delibera G.M., non avessero ottemperato al pagamento dell'oblazione, potranno avvalersi della stessa tempistica e modalità fissate con la presente proposta di delibera di G.M., a decorrere dall'approvazione della stessa;
3. Di **dichiarare** la delibera di approvazione della presente proposta urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di legge.

Canicatti li _____

IL RESP. della P.O. n. 3
(Arch. Salvatore Carlino)



VISTI i pareri ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepiti dalla L.R. n° 30 del 2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria parte di competenza, in ordine :

a) Alla Regolarità Tecnica

IL RESP. della P.O. n. 3
(Arch. Salvatore Carlino)



b) Alla Regolarità contabile

Il Dir. Servizi Finanziari
dr.ssa C. Meli



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal Responsabile della P.O. n.3 Arch. Salvatore Carlino,
che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge.

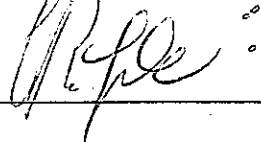
DELIBERA

Di approvare, facendola propria, la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario per l'Ente.

Di dichiarare con separata unanime votazione favorevole la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'ex art. 12 della L.R. 03/12/1991 n.44

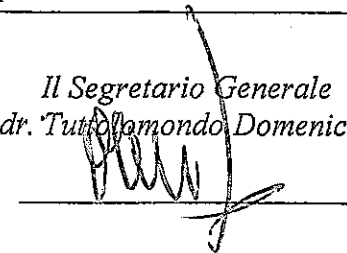
L'Assessore Anziano



Il Sindaco
Rag. Vincenzo Corbo



Il Segretario Generale
dr. Tuttolomondo Domenico



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, è pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 14 OTT. 2015 al 28 OTT. 2015 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

F.to _____

Il Segretario Generale

F.to: _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì, lì _____

Esecutiva il _____, ai sensi art.12 - comma 1 - L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale _____

IL Segretario Generale
(dr . Domenico Tuttolomondo)